

quando è differentia di danari, si tuol judici, però essendo de qui il Legato et l' orator di Franza, li toremo per judici, et scrivi al Re se li piace questo, et si mitigerà il protestar, acciò hongari non fazi qualche danno e iruption sul nostro.

Udito questo, il Consejo mormorò molto, et li Savii metevano tal opinion, excepto sier Francesco Contarini savio da Terra ferma; ma il Consejo non voleva tuor zudexi, ma conzarla come si potesse. *Unde*, li Savii feno conzar la soa parte, *videlicet* dar libertà al Colegio di conzar con altri ducati 5000; sichè se li dagi al più, per resto, ducati 15 milia. Et sier Francesco Contarini savio a Terra ferma, fece notar al Caroldo una sua opinion justificatoria e naratoria di tutte le raxon nostre, molto longa, da esser risposta al prefato orator, e se li par andar in persona con uno di nostri a veder li danni etc.; ma al Consejo non piaceva questa opinion; mal questa et pezo l'altra.

Et li Savii ai ordeni, quali non erano stà nominati, *licet* Hongaria sia sua materia, messe indusiar a doman per poter meglio consultar; e in questa introe sier Francesco Contarini predito, e si tolse zoso di la soa opinion. Ave una non sincera, 4 di no, 78 di Savii, 96 dil Contarini e Savii ai ordeni, e questa fu presa. E sier Zuan Batista Basadona savio ai ordeni, solo fo con la opinion che perse, et fo comandà strettissima credenza et licentià il Consejo.

A dì 19. La matina *etiam* il Doxe non fu in Colegio, nè fo letere.

Da poi disnar, fo Pregadi per expedir la materia di Hongaria, et sopravene letere di Constantinopoli, e di Milan, dil Griti.

Fu posto prima, per li Consieri, che sia aprovà una vendeda fata per le munege di Santa Catarina di Mazorbo di alcune caxe a la Zuecha, a Santa Fumia in la corte da cha' Montorio, con evidente utilità, *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per li Savii tutti, excepto sier Fantin Zorzi savio ai ordeni, che il Colegio habbi libertà tratar con l' orator dil re di Hongaria, poi dite tutte le justification nostre, di darli, oltra li ducati 10 milia promessi, altri 5000 a parte, offerendoli etc. Et sier Fantin Zorzi messe voler la parte con questo, si prometi a l' orator donarli etc. La Signoria e li Savi non volseno mandasse questa parte, perchè per il Consejo di X par habino preso di darli etc.

Et parloe sier Hironimo Barbaro dotor e cavalier, è di Pregadi. Fo longo, pocha voxe, dicendo si voria veder si questo orator à amplo mandato, et protestando lui, *etiam* nui protestiamo; e non li fo

risposto. Andò le parte: Ave., e fo comandà grandissima credenza e sacramentà a l' ussir il Pregadi.

Da Constantinopoli, di sier Tomà Contarini baylo, date in Pera a dì 19 Marzo. Come, a di 3 avioe la rota dil Gazelli et esser stà portà la sua testa de li al Signor insieme con alcune altre; sichè quelle cosse è expedite di la Soria. Et volendo mandar uno zaus a la Signoria per questa vitoria, lui Baylo fece tanto che non fu mandato, dicendo el scrivaria lui. A dì 12 zonse de li Caramamuth corsaro con 2 galie sotil, il qual à 'uto salvoconduto dal Signor et perdonatoli con juramento; il qual à menato con sì 70 nostri subditi per schiavi, per il che esso Baylo parlò a li bassà dolendosi dil salvoconduto fatoli, havendo nostri subditi; ma nulla à operato; e volendoli riscuoder, questi voleno una gran summa di danni fo fati in Dalmatia. El Signor dismosse quel sanzacho facendo le provision. Scrive poi, zereha danari e trate ducati 500 manderà il conto, et arà speso poco a gran zonta di quello arà speso li altri Consoli.

Dil dito, pur di 19, in zifra. Come la materia di le 4 fuste di Coron è expedita *ad vota* e tutto quietato, benchè il schiavo andato in Barbaria fece gran strepito; et zonto sarà l' Orator, tutto sarà quieto. Ben è vero di le robe voleno saria bon la Signoria scrivesse al Signor quello si à 'uto sia dato, e cussì quello si troverà darano; qual letera valerà assai. Scrive, il schiavo vol li soi ducati 500 promessi. Le galie si va conzando al solito, come si fa di altri anni. Si dice il Signor passerà su la Natolia, si la cossa di Hongaria non lo tegnisse; et di le cosse dil Sophi nulla si parla. Scrive, Caramamuth à fato molti presenti a li bassà e datoli parte di la preda. Lui Baylo si ha dolesto molto; li hanno risposto non podemo far altrimenti. E lui Baylo ha dito, è soa vergogna a scriver si perseguita dito corsaro, poi perdonarli. Li risposeno lo dovevi far allora. Sichè conelude, li schiavi non si pol aver. Voleva di questo dar uno arz al Signor, li bassà non hanno voluto lo dagi e mandarlo per altra via, non li à parso per non si degnar essi bassà; per il che esso Baylo à 'uto gran passion etc.

Di Milan, di sier Andrea Griti procurator, di 16. Come è stato in aspetation di nove di la dieta di Germania, che monsignor di Lutrech desidera saper *maxime* per la via nostra, e saria a proposito, acciò francesi facessero altri pensieri di quello vociferano e il re Christianissimo, e tien Lutrech non sapi nulla, come al suo ritorno dirà il tutto. Et